

POSTER 12

Rebecca Ivković, *Il Liutaio nel Bazaar. Un viaggio nel tempo e nel digitale*



Il Liutaio nel Bazaar

Un viaggio nel tempo e nel digitale

Public History: la storia per tutti

Il Liutaio nel Bazaar si propone di costruire un ponte fra il mondo accademico e il pubblico più ampio, creando uno **spazio condiviso** aperto a studenti, docenti, ricercatori e appassionati della materia. Il progetto intende, inoltre, promuovere la conoscenza e lo studio della storia a un pubblico non specialistico attraverso l'uso di discorsi chiari e accessibili coniugati alla serietà e al rigore scientifici. Un ulteriore obiettivo del progetto consiste nell'incoraggiare lo studio della storia da una prospettiva interdisciplinare aperta all'indagine di differenti tematiche che includono diverse aree geografiche e altrettante periodizzazioni.

La presenza sui principali social (Facebook, Instagram) apre un ulteriore canale di comunicazione per favorire il coinvolgimento dei lettori e diffondere il progetto al di là della ristretta cerchia accademica.



Incontro sulla redazione dei saggi



bit.ly/LNBaudio2

Il senso di comunità dal digitale al reale

Il Liutaio nel Bazaar nasce in ambito digitale e ha una forte vocazione comunitaria. Il progetto ha visto la luce all'inizio del 2021, in piena pandemia, e si è rivelato una preziosa occasione di **aggregazione virtuale** tra studenti e studentesse dei Corsi di Studio in Storia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea dell'Università Ca' Foscari, grazie anche alla disponibilità del responsabile Stefano Dall'Aglio, professore associato e membro del Venice Centre for Digital and Public Humanities.

Il digitale, dunque, deve diventare una risorsa capace di riunire le persone anche nei momenti più difficili. Ma il digitale non deve sostituire la realtà, ed è per questo motivo che i curatori del progetto hanno deciso di concretizzare lo spazio virtuale con l'organizzazione di un **cineforum** dedicato alla figura di Aaron Swartz. L'evento, che prevedeva tre appuntamenti tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre 2021, si è svolto presso le sedi dell'Università Ca' Foscari di Venezia e ha visto la partecipazione di un pubblico appassionato e assortito. Il filo rosso dei docu-film proiettati, tutti **copyright-free**, è l'importanza della **libera condivisione della conoscenza**, alla cui filosofia il Liutaio nel Bazaar aderisce pienamente utilizzando materiale di pubblico dominio e distribuendo i contenuti del sito web con licenze Creative Commons.



bit.ly/LNBaudio1

Ancora in viaggio

Il Liutaio nel Bazaar ha saputo riunire studenti e studentesse di tutte le età e provenienti da tutta Italia, superando le distanze geografiche e le difficoltà dovute alla pandemia in corso. Inoltre, è riuscito nell'intento di sfruttare le risorse e gli strumenti digitali per la creazione di contenuti storici rigorosi ma accessibili a tutti.

Recentemente il progetto è stato esteso anche agli studenti e alle studentesse del corso di laurea in Digital e Public Humanities dell'Università Ca' Foscari: si tratta di un importante traguardo verso l'**interdisciplinarietà**. Ma questi non sono che le prime tappe di un lungo viaggio: i prossimi passi puntano verso una sempre maggiore disseminazione e accessibilità, l'esplorazione di nuove funzionalità digitali, altri momenti di aggregazione virtuali e reali che accrescano le possibilità di incontro fra gli appassionati di storia dentro e fuori l'accademia.



Cineforum su Aaron Swartz



bit.ly/LNBaudio4

Il digitale per gli storici

Il digitale offre strumenti e materiali per una fruizione partecipata e stimolante della conoscenza storica. Il Liutaio nel Bazaar intende esplorarne le potenzialità che si sono dispiegate appieno nei momenti in cui archivi e biblioteche sono stati temporaneamente chiusi a causa della pandemia. I **contenuti multimediali** realizzati dai partecipanti – nella forma di mappe, linee del tempo e immagini interattive – affiancano saggi prodotti rispettando tutti i criteri della storiografia accademica e si rivolgono al più vasto pubblico che voglia approfondire in modo piacevole le numerose tematiche affrontate nelle varie edizioni. Attraverso il blog, invece, si offrono spunti di riflessione più rapidi e sintetici, sempre con un occhio di riguardo alla qualità dell'informazione.

Nella convinzione che anche le competenze digitali debbano essere a disposizione di tutti, il Liutaio nel Bazaar ha patrocinato il **ciclo di cinque workshop** "Metodi e strumenti per gli umanisti digitali", organizzato da Bembus e finanziato con i fondi per le attività studentesche dell'Università Ca' Foscari. Gli incontri, che si sono tenuti online tra febbraio e marzo 2022, erano aperti a tutti coloro che desiderassero apprendere il funzionamento di alcuni tools per gli umanisti digitali e prevedevano ciascuno un momento di applicazione pratica dei contenuti teorici.



bit.ly/LNBaudio3

www.liutaionelbazaar.com

@ [@lbhistory](https://twitter.com/lbhistory)

facebook.com/LNBhistory

info@liutaionelbazaar.com

Icons by Vecteezy.com.

L'iniziativa è stata finanziata con i fondi per le attività studentesche dell'Università Ca' Foscari (anno 2021, I semestre; anno 2022, I semestre).

